



ne di valutare ogni possibile azione per contenere il disimpegno del Programma. In quella sede la Commissione ha informato l'AGU che il Consiglio dell'Unione Europea ha licenziato nel mese di dicembre 2009 la proposta di modifica del Regolamento (CE) N. 1083/2006 che comprende anche la deroga al disimpegno per l'annualità 2007. La parola è ora al Parlamento Europeo.

L'AGU ritiene comunque che tutte le azioni per velocizzare la spesa non devono far abbassare la guardia sulla strategicità e la qualità dei risultati che soli possono permettere di dare un senso alla cooperazione transfrontaliera dell'alto Mediterraneo al di là di una semplice redistribuzione di risorse sui territori.

Prospettive per il futuro

L'AGU ritiene che il Programma abbia acquisito importanti risultati strategici, fra i quali:

- a) avere sviluppato un'azione forte, concertata e accettata di governance delle Regioni rispetto ai territori;
- b) avere permesso la creazione di un patrimonio di

esperienze dello spazio polarizzate su alcuni temi chiave quali la nautica e la tutela e promozione ambientale, temi che possono diventare un patrimonio di eccellenza dello spazio di cooperazione, suscettibile di essere integrato e riproposto all'esterno in funzione propulsiva dello sviluppo di quest'area.

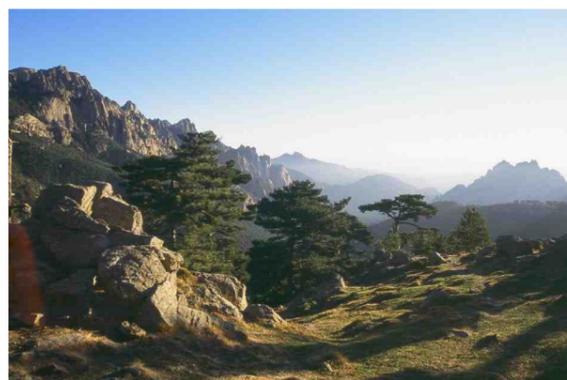
Siamo alla vigilia dell'avvio del nuovo periodo di programmazione delle politiche di coesione che vede già in discussione alcuni temi ed in particolare quello di una politica ancora più fortemente incardinata sui territori (place based) integrata con una agenda sociale che metta al centro le politiche di inclusione sociale (l'immigrazione e i bambini) e che abbia i cittadini come finalità.

In questo senso anche dai nostri territori e dal nostro Programma può venire un richiamo a questa esigenza sotto forma di appello da rivolgere alla Commissione Europea e agli Stati Membri. In questo quadro l'AGU richiama la necessità di una riflessione più approfondita sul futuro dello spazio di cooperazione a partire dal prossimo CdS, e sulla base di alcuni elementi di riflessione che verranno forniti a seguito della valutazione strategica di medio periodo attualmente in corso.

Calendario delle prossime scadenze ed eventi

Gli impegni futuri:

- Febbraio 2010 – Termine della valutazione Progetti semplici e Progetti preliminari strategici e approvazione delle graduatorie (Comitato Direttivo 11/02/10);
- Aprile 2010 – Scadenza presentazione Progetti strategici (Comitato di Sorveglianza 12/02/10).



La Cooperazione al cuore La Coopération au coeur
del Mediterraneo de la Méditerranée

NEWSLETTER - N. 2

Febbraio 2010

Uno spazio di Cooperazione allargato: bilancio 2007 - 2009

L'attuale spazio di cooperazione coinvolge un'area notevolmente più grande che nella passata programmazione. Siamo passati da 4 soggetti appartenenti a 3 Regioni (2 dipartimenti della Corsica, 1 provincia della Sardegna e 1 provincia della Toscana) a 4 territori regionali con 19 province interessate. Da 1,5 a oltre quattro milioni di abitanti.

L'allargamento dello spazio di cooperazione rispetto alla precedente programmazione permette di aumentare il potenziale di questa area ma contemporaneamente richiede una governance complessa e puntuale. Da sottolineare inoltre l'accresciuta concentrazione finanziaria. La dotazione è quasi raddoppiata rispetto alla precedente programmazione: 162 Meuro circa contro i precedenti 77.

Una fortissima innovazione a livello dell'architettura di gestione del Programma

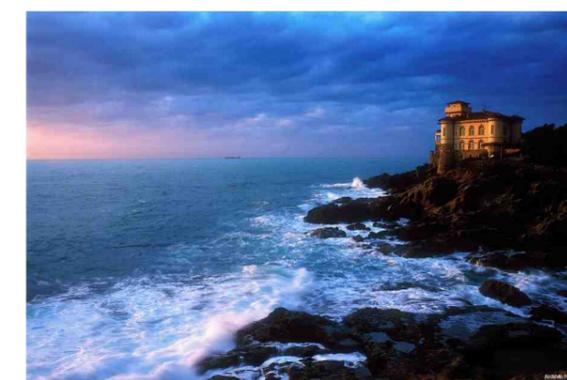
Siamo passati da una programmazione articolata su organismi di gestione e governance ausiliari sul territorio (una autorità di gestione e 3 ausiliarie che operano ciascuna in maniera autonoma) ad organismi di gestione comuni.

La Regione Toscana, individuata quale Autorità di Gestione Unica (AGU) del Programma, ha creato ex novo gli organismi di gestione e ha fatto convergere i partners sulla scelta di un Segretariato Tecnico Congiunto (STC) con sede a Livorno ed una antenna in Corsica al quale viene riconosciuto un forte ruolo di supporto operativo al Programma.

Una governance complessa e articolata

Le 4 Regioni partner del Programma, supportate dall'AGU, hanno assunto da subito un forte ruolo di 'governance' dello spazio, trattandosi ad eccezione della Toscana, di un Programma che investe la totalità del territorio regionale. A questo fine è operativo un confronto continuo fra i 4 Assessori competenti che consente efficacemente di integrare le scelte di governance di Programma fra i 4 territori, nonostante gli squilibri sopra ricordati, e, all'interno di ciascun territorio, con le politiche di mainstreaming dei Fondi strutturali. Oltre a ciò si sta realizzando un'interessante sperimentazione "parallela" di strumenti di governance interna alle singole Regioni. Il modello vede un ruolo di coordinamento e di animazione delle tematiche strategiche del Programma svolto da parte della Regione rispetto alle aree NUTS 3 in modo da assicurare la coerenza delle scelte operate con la più vasta programmazione regionale.

E' lasciato ai territori il compito di mobilitare gli attori locali rilevanti per la realizzazione delle attività.



CONTATTI

www.maritimeit-fr.net/

Autorità di Gestione Unica:

Regione Toscana - Direzione Generale della Presidenza - Settore Attività Internazionali

Piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 FIRENZE - ITALIA

Tel. +39 055 43829 - 04/14/15 - Fax. +39 055 43 84 110 - transfrontaliero@regione.toscana.it

Segretariato Tecnico Congiunto:

Via Marradi, 116 - 57126 LIVORNO - ITALIA

Tel. +39 0586 849712 - Fax. +39 0586 849729 - stc@maritimeit-fr.net

Contact-Point Corse:

Collectivité Territoriale de Corse - Direction des Affaires Européennes et de la Coopération

Hôtel de Région 22, Cours Grandval - BP 215 20187 Ajaccio Cedex 1 - FRANCIA

Tél. +33 4 95 51 64 95 - Télécopie +33 4 95 51 44 62 - contact-point@ct-corse.fr



Un'ampia innovazione di contenuti e controlli

- Il tema delle reti: l'area transfrontaliera promuove lo sviluppo significativo, di reti fra soggetti istituzionali ed economico-sociali. Lo sviluppo di reti materiali e immateriali è essenziale per rendere più competitiva e attrattiva l'area di cooperazione nel contesto mediterraneo. Le reti facilitano infatti allo stesso tempo l'accessibilità dei territori e il miglioramento della qualità della vita (reti di servizi turistici, reti di sistemi locali di imprese, reti di comunicazione, reti per migliorare l'accesso ai servizi pubblici, ecc.).

- I progetti strategici: il Comitato di Sorveglianza (CdS) del 17 marzo 2009 ha approvato la previsione di 8 temi strategici nel periodo di programmazione 2009-2010. Ha inoltre approvato il primo bando di selezione per progetti per 5 temi strategici per un ammontare complessivo di 30 Meuro per il 2009. Per tali progetti è stata messa in atto una procedura di individuazione e



“generazione” innovativa sia da un punto di vista politico - gli Assessori competenti delle 4 Regioni hanno congiuntamente identificato i temi strategici dell'area - che tecnico: il Gruppo di lavoro “Progetti Strategici” ha fornito i dati necessari a identificare le tematiche di possibile comune sviluppo dell'area. Sono state inoltre messe a punto procedure che consentano una governance complessiva dei temi (e dunque dei progetti) individuati. Alcune delle novità introdotte nel bando, ritenute significative, sono:

- la partecipazione delle Regioni nel Comitato di Pilotaggio (garanzia di una governance congiunta dei temi e del loro sviluppo coordinato e congiunto);
- la partecipazione delle imprese in regime di de minimis o esenzione (garanzia di un effetto moltiplicatore delle attività);
- un bando in due fasi (garanzia di redazione di progetti realmente cantierabili);

- la previsione che un project manager accompagni l'implementazione del progetto (garanzia di un coordinamento e integrazione che deve essere mantenuto nel tempo);

- la previsione di un affiancamento da parte di esperti nella redazione delle proposte definitive.

Lo stato di avanzamento fisico e finanziario

I bando per progetti semplici 2008

Nel mese di maggio del 2008 è stato bandito il primo avviso per progetti semplici. Le procedure di valutazione e approvazione delle graduatorie definitive si sono concluse a gennaio del 2009.

- 82 proposte progettuali presentate;
- 73 proposte ammesse a valutazione;
- 23 proposte finanziate per un importo complessivo di circa 46 Meuro.

Progetti Semplici II Avviso

Il 12 ottobre 2009 è scaduto il secondo bando per progetti semplici per un investimento complessivo di 14.9 Meuro. Nel bando, aperto a tutti gli assi, è stata prevista una premialità aggiuntiva per alcuni temi sui quali si è verificata una scarsa proliferazione di progetti nel primo bando:

- Accessibilità e reti di comunicazione - Nuove soluzioni sostenibili di trasporto marittimo e aereo, anche tra i porti e gli aeroporti secondari, e potenziamento delle reti e dei sistemi di mobilità per migliorare i collegamenti transfrontalieri.
- Innovazione e competitività - Reti di università, enti di ricerca e imprese per servizi innovativi per i sistemi produttivi.
- Risorse naturali e culturali - Reti tra Università, centri di ricerca, poli tecnologici e scientifici e tra queste strutture e le imprese - Creazione di piattaforme di dialogo e miglioramento della qualità di servizi innovativi comuni destinati ai sistemi produttivi locali.
- Integrazione di risorse e servizi - Scambio di buone pratiche fra territori e reti territoriali. Politiche congiunte per l'accesso ai servizi urbani e collegamento fra aree urbane e rurali.

Progetti Strategici I avviso

Il 9 dicembre 2009 è scaduto il I Avviso dei progetti strategici, le cui priorità sono:

- Nautica - sistema transfrontaliero dell'innovazione della nautica;

- Turismo innovativo - Rete dei porti turistici per la sostenibilità ambientale;

- Ambiente e produzioni rurali e marine - Rete di tutela ambientale (monitoraggio, previsione, protezione e ripristino);

- Ambiente e produzioni rurali e marine - Rete ecologica (Parchi);

- Ambiente e produzioni rurali e marine - Ruralità, Turismo e ambiente: gestione integrata del territorio rurale e marino.

Altre Informazioni

- Si sono tenuti due Comitati di Sorveglianza: il primo il 5 febbraio 2008 con presidenza della Regione Toscana e il secondo il 17 marzo 2009 con Presidenza della Collectivité Territoriale de Corse;

- Si sono tenuti due Comitati Direttivi: uno il 17 ottobre 2008 a Cagliari e un altro il 21 dicembre 2008 a Livorno;

- Sono state avviate e portate a buon fine 16 procedure scritte del CdS e 4 procedure scritte del CD;

- Sono stati costituiti 3 Gruppi di lavoro: uno per la progettazione strategica, uno per la definizione dei Regimi d'aiuto e uno per l'individuazione del campo di azione del GECT;

- Sono state realizzate 2 Newsletter su specifici temi dello spazio (vedi progetti strategici);

- Sono stati realizzati 9 seminari di lancio per i progetti semplici e 4 seminari di lancio per i progetti strategici;

- Sono stati realizzati seminari dedicati alla rendicontazione e certificazione della spesa sia in Italia che in Corsica;

- E' stata realizzata un'assistenza tecnica straordinaria da parte dell'STC rivolta a tutti i progetti del primo bando al fine di mettere a punto le prime Domande Uniche di Rimborso;

- Sono stati pubblicati 3 avvisi per la selezione dei progetti: il primo nel 2008 e due nel 2009.

Gestione

Il Programma ha puntato, con l'accordo di tutti, sulla qualità e sul miglioramento della performance complessiva dei progetti attraverso un forte investimento di assistenza tecnica.

Il P. O. è stato penalizzato dall'avvio ritardato (a causa



dell'approvazione avvenuta a novembre 2007) e dalla rigidità delle regole di disimpegno automatico che impongono una velocità di spesa difficile da realizzare per progetti complessi. Gli attori del P.O. hanno inoltre investito un congruo lasso di tempo per individuare politiche, temi e obiettivi di cooperazione che dessero seriamente la possibilità di creare opportunità di lavoro comune nello spazio transfrontaliero.

In relazione al rischio di disimpegno si fa presente:

- che i progetti semplici del primo bando hanno necessitato di un'importante opera di revisione iniziale al fine di renderli “cantierabili”;
- che, su mandato del CdS, il processo di “generazione” dei processi strategici è stato realizzato, con un approccio Top down, a partire dall'accordo politico degli assessori delle 4 Regioni partner del Programma, seguito da un forte coordinamento con il territorio;
- che l'AGU ha concordato con le Regioni partner un'azione di monitoraggio straordinario e assistenza ai progetti che sta permettendo al Programma di diminuire la quantità di risorse potenzialmente disimpegnabili.

Per quanto riguarda le azioni, condotte in questi mesi al fine di sensibilizzare gli Stati membri e la Commissione europea al fine di evitare il disimpegno, si ricorda che:

- gli Assessori dell'area di cooperazione hanno inviato nel mese di novembre una lettera al Commissario UE competente per manifestare la necessità di verificare tutte le possibili soluzioni al problema;
- i Presidenti delle Regioni italiane hanno approvato il 29 ottobre un documento che impegna lo Stato italiano ad un'azione di negoziazione utile al superamento della questione inerente il disimpegno;
- l'AGU e le Regioni partner hanno incontrato il 16 dicembre scorso a Bruxelles il responsabile della Commissione UE per la Cooperazione Territoriale al fi-